

What does preservation mean to individuals?

lessons  
memory  
work  
jobs  
work  
memory  
roots  
challenging  
respect  
communita  
foundations  
community  
responsiv

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICHE - ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE - UNIVERSITÀ DI PALERMO

**IN QUESTO NUMERO...**

**TRAMANDARE PROCEDENDO VERSO IL "NUOVO"**  
a cura di Gerlandina Prestia

**OPEN: CINQUE FORME DI INNOVAZIONE IN URBANISTICA**  
a cura del Prof. Maurizio Carta

**HISTORIC CENTERS, FROM RESTORATION TO URBAN REGENERATION**

**AGRICOLTURA E NUOVI SERVIZI: MULTIFUNZIONALITÀ COME PRINCIPIO DI RINNOVAMENTO DELLE AREE PERIURBANE**

**AUTORECUPERO: UNA PRATICA D'INNOVAZIONE URBANA?**

**INDAGINE SUI CARATTERI DELLA S.T.U. TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

**L'ARCHITETTURA STRUTTURALE DEI PROGETTI PER LA SGES: GIUSEPPE SAMONÀ TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

**BIO EL PALACIO DE LA ALJAFERÍA DE ZARAGOZA SE CONVIERTE EN FORTALEZA**

**IL DIBATTITO SULL'ARCHITETTURA RELIGIOSA NORMANNA IN SICILIA. TRADIZIONE O INNOVAZIONE?**

**ANTICHI MESTIERI ALLA RICERCA DI UNA NUOVA IDENTITÀ**

**ALCUNI ASPETTI CRITICI SULLA FORTUNA DELLA TECNICA DEGLI SMALTI**

**POLICENTRISMO: DA RETI CHE CONNETTONO POLI A SISTEMI CHE GENERANO RETI**

**L'UTILITÀ DI UN APPROCCIO ESTETICO-PERCETTIVO NELLA VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO**

**PROCESSI INNOVATIVI DI COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TERRITORIALE: RUOLO CULTURALE E CONTRIBUTO ALLA PIANIFICAZIONE**

**LA CORNICE IONICA DEL TEMPIO G DI SELINUNTE. RILIEVO E INTERPRETAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE VIRTUALE**

**IL DISEGNO ENCOMIASTICO DI LUIGI GUGLIELMO MONCADA DUCA DI MONTALTO: COMMITENZA ARCHITETTONICA E FONDAZIONI URBANE**

**PROCESSI, POLITICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE NEL QUADRO DELL'URBAN METABOLISM APPROACH**

**SMART CITY EXHIBITION 2012**

**URBANPROMO 2012: PROPOSTE INNOVATIVE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E IL MARKETING TERRITORIALE**

**TEORIE E "STORIE" DELL'ARCHITETTURA (NELLA SOCIETÀ DELLO SPETTACOLO)**

**LUCI ED OMBRE DELLA PERSONALITÀ DI MARCO ANTONIO COLONNA: LA POLITICA VICEREALE (1577-1584) FRA CENTRO (MADRID) E PERIFERIE (SICILIA)**

**LETTURE**  
a cura di Fabio Cutaia, Antonio Belvedere, Roberta Cruciata

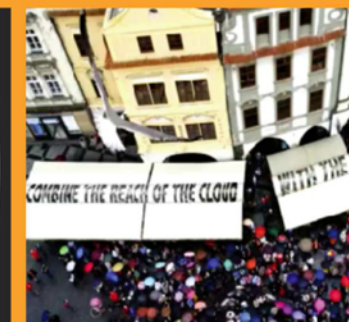
**SMART CITY EXHIBITION 2012**

**URBANPROMO 2012: PROPOSTE INNOVATIVE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E IL MARKETING TERRITORIALE**

**TEORIE E "STORIE" DELL'ARCHITETTURA (NELLA SOCIETÀ DELLO SPETTACOLO)**

**LUCI ED OMBRE DELLA PERSONALITÀ DI MARCO ANTONIO COLONNA: LA POLITICA VICEREALE (1577-1584) FRA CENTRO (MADRID) E PERIFERIE (SICILIA)**

**LETTURE**  
a cura di Fabio Cutaia, Antonio Belvedere, Roberta Cruciata



Con il numero 30 di inFolio prosegue la nuova fase della rivista avviata dalla precedente uscita che ha visto affiancarsi, ai temi propri della pianificazione urbana e territoriale, quelli della storia dell'arte e dell'architettura. L'apparente distanza è ricucita dalla scelta, per la sessione tematica, della parola-chiave, nella fattispecie il binomio Tradizione-Innovazione, che viene assunta quale punto di vista attraverso cui gli autori possono declinare i temi "cari" alle proprie discipline. Alla suddetta sessione si aggiungono i contributi relativi allo stato degli studi, alla ricerca e alle tesi che diventano quasi un consuntivo dell'attività dei dottorandi nel corso del triennio. Sia i lavori in fieri che gli esiti si configurano quale momento di riflessione e confronto in merito alle dinamiche che riguardano tanto la disciplina urbanistica che la storia del patrimonio artistico-architettonico.

Maurizio Carta, Carmelo Galati Tardanico, Mohamed Ali Khaillil, Lorenzo Canale, Annalisa Contato, Fabio Cutaia, Elena Giannola, Vincenza Bondi, Daniela Di Raffaele, Adbelrahman Halawani, Giuseppina Limblici, Luisa Rossini, Antonio Belvedere, Federico Maria Giammusso, Clelia Messina, Vito Migliore, Eloy Bermejo Malumbres, Tiziana Sanfilippo, Elena Trunfio, Maria Laura Celona, Roberta Cruciata, Salvatore Serio.





RIVISTA DEL DOTTORATO

di Ricerca in Analisi, Rappresentazione, Pianificazione delle risorse territoriali, Urbane, Storiche-Architettoniche e Artistiche - Università di Palermo

# INFOLIO 30

\*...“Il tema della Sessione Tematica”

è il tema selezionato di volta in volta dalla redazione della rivista, attraverso il quale vengono declinati gli articoli proposti per la Sessione Tematica.

Per questo numero 30 il tema selezionato è:

**“Innovazione e Tradizione”**

## Indice

### 03 Editoriale

- 03 **Tramandare procedendo verso il “nuovo”**  
a cura di Gerlandina Prestia

### 04 Apertura

- 04 **Open: cinque forme di innovazione in urbanistica**  
a cura del Prof. Maurizio Carta

### 05 Sessione Tematica “Innovazione e Tradizione\*”

- 05 **Historic centers, from restoration to urban regeneration**  
*Mohamed Ali M. Khalil*
- 07 **Agricoltura e nuovi servizi: multifunzionalità come principio di rinnovamento delle aree periurbane**  
*Lorenzo Canale*
- 09 **Autorecupero: una pratica d’innovazione urbana?**  
*Vincenza Bondi*
- 11 **Indagine sui caratteri della S.T.U. tra innovazione e tradizione**  
*Daniela Di Raffaele*
- 13 **L’architettura strutturale dei progetti per la SGES: Giuseppe Samonà tra innovazione e tradizione**  
*Clelia Messina*

- 15 **Bio El Palacio de la Aljafería de Zaragoza se convierte en fortaleza**

*Eloy Bermejo Malumbres*

- 17 **Il dibattito sull’architettura religiosa normanna in Sicilia. Tradizione o innovazione?**

*Elena Trunfio*

- 19 **Antichi mestieri alla ricerca di una nuova identità**

*Maria Laura Celona*

- 21 **Alcuni aspetti critici sulla fortuna della tecnica degli smalti**

*Salvatore Serio*

### 23 Ricerche

- 23 **Policentrismo: da reti che connettono poli a sistemi che generano reti**

*Annalisa Contato*

- 27 **L’utilità di un approccio estetico-percettivo nella valutazione e pianificazione del paesaggio**

*Fabio Cutaia*

- 31 **Processi innovativi di costruzione dell’immagine territoriale: ruolo culturale e contributo alla pianificazione**

*Elena Giannola*

- 35 **La cornice ionica del tempio G di Selinunte. Rilievo e interpretazione per la ricostruzione virtuale**

*Federico Maria Giammusso*

- 39** | **Il disegno encomiastico di Luigi Guglielmo Moncada duca di Montalto: committenza architettonica e fondazioni urbane**

*Vito Migliore*

## 43 | Tesi

- 43** | **Processi, politiche e strumenti di pianificazione nel quadro dell'Urban Metabolism Approach**

*Carmelo Galati Tardanico*

## 49 | Reti

- 49** | **Smart City Exhibition 2012**

*Giuseppina Limbici*

- 51** | **Urbanpromo 2012: proposte innovative per la rigenerazione urbana e il marketing territoriale**

*Luisa Rossini*

## 53 | Antologia

- 53** | **Teorie e "Storie" dell'architettura (nella società dello spettacolo)**

*Antonio Belvedere*

## 57 | Stato degli studi

- 57** | **Luci ed ombre della personalità di Marco Antonio Colonna: la politica vicereale (1577-1584) fra centro (Madrid) e periferie (Sicilia)**

*Tiziana Sanfilippo*

## 61 | LETTURE

- 61** | **a cura di Fabio Cutaia, Antonio Belvedere, Roberta Cruciata**

## 62 | FONTI DELLE ILLUSTRAZIONI

## 63 | INFO

## Errata Corrige... Infolio\_29

Nell'articolo della Sessione Tematica a pag.16, la prima nota è riferita alla nota del titolo, omessa:

*Riflessioni sul seminario Ciudad, sostenibilidad y urbanización tenuto da Augustin Hernandez Aja, direttore del Departamento de Urbanística y Ordenación del Territorio della ETSAM, svoltosi presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo, il 3 aprile 2012.*

Nell'articolo della sessione Tesi a pag. 57, in didascalia refuso ortografico, leggasi: *Locandina SIU 2012.*

## L'architettura strutturale dei progetti per la SGES: Giuseppe Samonà tra innovazione e tradizione

Clelia Messina

Nel decennio compreso tra gli anni Cinquanta e Sessanta, la Società Generale Elettrica della Sicilia stava portando avanti un massiccio processo di industrializzazione dell'isola e, contestualmente, un progetto di rinnovamento della propria immagine. A tale scopo, l'architetto Giuseppe Samonà fu incaricato della realizzazione di un gruppo di opere, centrali e palazzi per uffici, che caratterizzassero il volto nuovo dell'azienda.

L'architetto, in quegli anni direttore dello IUAV, aveva compiuto una vera e propria operazione culturale formando una nuova generazione di insegnanti, costituita dagli "emarginati dell'accademia" per mano del regime fascista. Scegliere Samonà, quindi, significava riformare l'immagine dell'azienda depurandola dal legame che in precedenza aveva instaurato col regime.

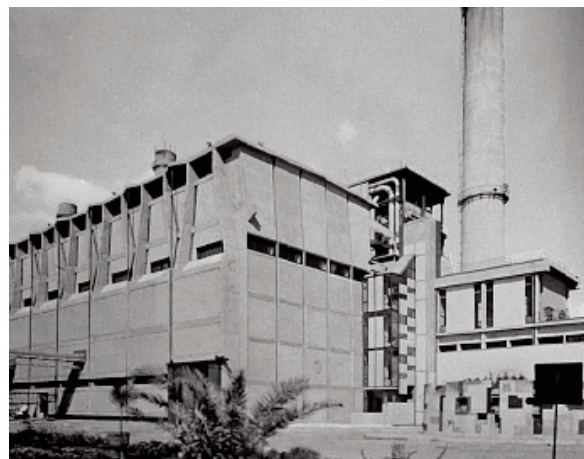
La ricerca progettuale dell'architetto siciliano si muove, in questo contesto, da un lato in direzione della definizione di un linguaggio identificativo dell'edificio industriale – progetta infatti le centrali di Augusta, Termini Imerese, Trapani insieme con tre prototipi di "centrale tipo" – e, dall'altro, realizzando a Palermo e Siracusa i palazzi per uffici della Società che svelano, appunto, il "volto urbano della fabbrica" (Cortese, Corvino, Kim, 2003).

Lavora in entrambi i casi sul tema della struttura e sulla tripartizione dell'edificio: contamina il linguaggio classico – che conosce bene e che rappresenta la linea guida su cui innestare altre tematiche – con quello della macchina. Il tentativo di Samonà, in sostanza, è quello di lavorare sullo stesso tema che viene declinato in modi diversi, pur mantenendo come radice comune la struttura, che in città è espressa con la scelta di portare in evidenza la maglia strutturale, mentre nell'edificio industriale ed alla scala territoriale si manifesta con forme più complesse ed articolate.

L'ordine strutturale diventa dunque, in tutto questo corpus di opere, rilettura dell'ordine architettonico: sulla consueta tripartizione si innestano, infatti, forme, geometrie e materie del tutto estranee a quelle classiche che tuttavia ne reinterpretano funzionalmente ed idealmente il valore semantico.

In questo testo si tenta esclusivamente di palesare, prendendo ad esempio alcune fabbriche, questo specifico aspetto del lavoro sviluppato dall'architetto per la Sges.

Nella centrale ad Augusta, ad esempio, realizzata in-



torno al 1955-56, l'ossatura del corpo principale della centrale – la sala macchine – è risolta con un'interessante soluzione progettuale impostata sull'utilizzo di una struttura di pilastri a forma di forcina che divengono modulo distintivo dell'intera composizione, vere e proprie "colonne" di questo "tempio" industriale (Sicilia Elettrica, 1959). Nel prospetto sud, il basamento diventa un corpo in cemento armato, anch'esso tripartito con un tamponamento pieno al centro, cui fanno da controcanto, nelle parti superiore ed inferiore, due file di finestre continue; i tagli, in corrispondenza dell'attacco a terra dell'edificio, sembrano staccarlo completamente dal suolo, generando una contraddizione tra l'elemento grave del basamento ed il blocco sospeso.

A partire dal basamento, le linee verticali sono enfatizzate dalla presenza di un cavo metallico che da terra raggiunge la copertura disegnando la traccia del sistema strutturale, adottato per il fabbricato, su cui Samonà vuole, appunto, porre l'accento. L'innesto tra il prospetto lungo e quello trasversale ad est viene risolto con una forcina d'angolo tronca che si completa proprio nel prospetto trasversale: è la facciata ad est che rappresenta figurativamente il braccio mancante.

Nella centrale termoelettrica di Termini Imerese, realizzata nel 1961, così come nel caso di Augusta, Samonà lavora sulla doppia quota (Sicilia Elettrica, 1962). In questo caso, però, il sistema è invertito: mentre ad Augusta il "pieno" sta sotto e i piloni stanno sopra, a Termini accade il contrario. Vi sono anche qui telai continui, disposti secondo il lato minore, realizzati in cemento armato precompresso e collegati tra loro oltre che dal solaio di copertura anche da tre ordini di travi longitudinali.

Partendo dalla parte basamentale, i piloni si piegano a disegnare uno sporto, che ricorda proprio l'echino di un capitello – rimandando ancora una volta all'immagine della colonna classica –, per poi proseguire lungo tutta l'altezza dell'edificio fino a raccordarsi con le travi della copertura. La continuità strutturale è interrotta visivamente dalla copertura, perfettamente orizzontale, che taglia il sistema solidale pilastro-trave; anche in questo caso, però, un cavo d'acciaio di colore rosso ancorato alla copertura, permette di leggere, sull'elemento continuo del coronamento, la traccia del sistema strutturale puntuale negato.

Ancora una volta, quindi, è lo schema strutturale ad es-

sere portato in primo piano diventando esso stesso architettura.

Oltre a queste centrali, e nell'ottica di una strategia territoriale portata avanti dall'azienda per garantire il disegno di una "cintura" industriale per l'isola, vi sono anche i prototipi – "centrale tipo" – pensati da Samonà come "poli satellite" di tale sistema: centrali minori cioè, esattamente come quella realizzata a Trapani, che pur rivestendo un ruolo secondario nella produzione di energia complessiva, concorrevano alla continuità di esercizio su tutta la rete. Il progetto della "centrale tipo", disegnato da Samonà nel 1960, presenta tre diverse soluzioni formali e strutturali, facilmente replicabili perché costituite da unità modulari.

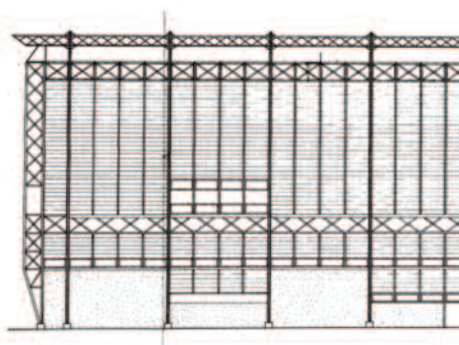


Fig. 1. Centrale di Augusta.

Il primo prototipo declina, nel corpo della sala macchine, una struttura scandita da pilastri, realizzati con elementi reticolari, oggetti metallici che capovolgono la composizione dell'ordine architettonico rastremando verso la base. Insieme con le travi di copertura, questi elementi disegnano sette "arcate" che scandiscono lo spazio interno in sei campate. Lo stesso principio compositivo anima il progetto del secondo prototipo in cui, ancora una volta, le "colonne reticolari" rastremano quasi a segnare la linea di demarcazione tra l'attacco a terra dell'edificio – che rispetto al primo prototipo acquisisce un peso maggiore nella composizione ed è risolto con l'uso del cemento – e la parte superiore. Il prospetto longitudinale è inquadrato da un vero e proprio "ordine gigante" costituito dai pilastri reticolari del prospetto trasversale – che fungono da piedritti – e dalla trave sommitale, anch'essa reticolare, su cui, quasi sospeso sull'edificio, si stende il sottile foglio di copertura.

Anche il terzo prototipo di centrale tipo rilegge il tema della colonna, risolvendolo con una trave reticolare spaziale di sezione triangolare e rastremata verso il basso, riducendosi quasi ad un appoggio puntuale proprio in corrispondenza dell'attacco a terra. Nel secondo livello del fabbricato, i piloni, mediante una piastra di collegamento bullonata pressoché triangolare, lasciano il posto ad un secondo ordine di pilastri all'interno della sala macchine, anch'essi triangolari, che si sviluppano solo

a partire da un vertice della stessa. Questi, capovolgendo la rastremazione dei piloni della quota più bassa, disegnano una piramide a base triangolare, sul cui vertice si innesta la copertura.

La centrale di Trapani, 1962-63, rappresenta l'applicazione dei modelli di "centrale tipo". Qui i pilastri strutturali reticolari, fino ad una certa quota (circa metà dell'altezza del fabbricato), rastremano verso il basso in maniera del tutto analoga al prototipo della "centrale tipo numero tre". I pilastri si diramano a formare una forcella che, raggiunta l'ultima fascia di finestre, si modifica e a partire da ciascuno dei due bracci prende forma un tridente. Questi elementi – formali e strutturali al tempo stesso – restituiscono in una lettura d'insieme l'immagine di una grande trave reticolare che regge il coronamento dell'edificio, riprendendo, inoltre, il tema già presente nel prospetto della centrale di Augusta.

Nelle centrali, dunque, tutto viene riportato alla struttura: essa diviene architettura, costituisce e caratterizza l'edificio stesso; di contro, nella composizione formale dei palazzi per uffici entrano a far parte altri fattori come la geometria del lotto, la maglia stradale e le relazioni urbane in genere che, in qualche modo, fanno da controcanto al lavoro sul rapporto telaio-tamponamento. Per sottolineare il legame tra gli edifici direzionali e la parte produttiva dell'azienda, Samonà sceglie comunque di riportare anche in città il tema dell'architettura come riflesso ed enfatizzazione della struttura: è questo il tema progettuale di base che lega i palazzi alle centrali.

Nel palazzo per uffici di Siracusa, ad esempio, oltre all'uso di una maglia strutturale sempre ben visibile – presente anche nel palazzo per uffici di Palermo ed in particolar modo nel corpo a tre livelli che sorge sul lato sud del lotto – Samonà prova a rileggere l'ordine architettonico, non soltanto isolando l'elemento pilastro, bensì risolvendo l'attacco con la trave attraverso un ispessimento della "testa" dello stesso. Anche qui è chiaro il rimando semantico all'immagine del capitello propria dell'ordine architettonico, trasposto costantemente da Samonà nella sua ricerca progettuale (Aymonino, Ciucci, Dal Co, Tafuri, 1975; Marras, Pogačnik, 2006).

## Bibliografia

- Aymonino C., Ciucci G., Dal Co F., Tafuri M. (1975), *Giuseppe Samonà 1923-1975 Cinquant'anni di architetture*, Officina Edizioni, Roma.
- Cortese G., Corvino T., Kim I. (a cura di) (2003), *Giuseppe e Alberto Samonà 1923-1993, inventario analitico dei fondi documentari conservati presso l'archivio progetti*, Il Poligrafo, Padova.
- Marras G., Pogačnik M. (a cura di) (2006), *Giuseppe Samonà e la scuola di architettura a Venezia*, Il Poligrafo, Padova.
- Sicilia elettrica*, (1959), n. 14, numero monografico dedicato alla centrale Corbino.
- Sicilia elettrica* (1962), n. 33, numero monografico dedicato alla centrale termoelettrica della "Tifeo" a Termini Imerese.

- Pag. 3 - "Scoop-01-137", tratta dal sito [www.lavorofisco.it](http://www.lavorofisco.it) (downloaded: 07/1/14).
- Pag. 4 - "What's Behind the Grumbling Over TED's City 2.0", fonte: "frame estratto dal videoclip TED's City 2.0".
- Pag. 5 - "Meanings of preservation to individuals", Liverman A.(2010), The Power of Heritage and Place: A 2020 Action Plan to Advance Preservation in Colorado, Shannon Haltiwanger and State of Colorado IDS Design, Colorado, p.4.
- Pag. 7 - "Senza titolo", rielaborazione di immagini relative ad attività agricole multifunzionali, a cura di Lorenzo Canale e Grazia Bucca.
- Pag. 9 - "Le voyage en émouvant (Il viaggio angoscioso)", De Chirico G., (1913), "The Museum of Modern Art" di New York. Immagine tratta dal sito: <http://www.fondazionedechirico.org/opere/pittura-2/1910-20/>.
- Pag. 11 - "Nuovi modelli di trasformazione urbana", rielaborazione grafica a cura dell'autrice. Nel testo "TED'S CITY 2.0" manifesto della conferenza sul futuro delle città, Manhattan, NY, 20 Sept. 2013 (downloaded: 10/10/13).
- Pag. 13 - "Centrale tipo numero 1, centrale tipo numero 2". IUAV – sottoserie "lastre" – serie archivistica "fotografie" – AP. Nel testo, "Centrale di Augusta", in *Sicilia elettrica*, n. 14, settembre-ottobre 1959.
- Pag. 15 - "Dibujo de Spannocchi de la parte norte de la Aljafería". 1593. Archivo General de Simancas, Guerra Antigua, legajo 375, fols. 1-3 y 169.
- Pag. 17 - "La cupola della Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Agrò", Messina, immagine a cura dell'autrice.
- Pag. 19 - "Turibolo XXI secolo", Antonino Amato, Bottega Amato, Palermo. Immagine a cura dell'autrice.
- Pag. 21 - "Saliera di francesco I di Benvenuto Cellini", (1540-43), Kunsthistorisches Museum di Vienna. immagine Wikipedia, autore Jerzy Strzelecki.
- Pag. 23 - "L'Italia policentrica", Massimiliano Tellini (2010). L'opera, presentata alla mostra "Noi, l'Italia", ha ricevuto la menzione speciale. Immagine tratta dal sito: <http://www.santegidio.org/index.php?pageID=1952&idLng=1062> (downloaded: 26/07/2013).
- Pag. 27 - "Punti di vista", immagine a cura dell'autore, Madrid, Aprile 2013.
- Pag. 31 - "Lost in the web-map", elaborazione grafica a cura dell'autrice composta rispettivamente da: "google-maps-new-9", tratta dal sito: <http://www.androidworld.it/2013/05/17/diamo-uno-sguardo-insieme-alla-preview-del-nuovo-google-maps-157347/> (downloaded: 30/9/13) e "lost\_in\_the\_city\_by\_shinmera-d4o1lld", tratta dal sito: [http://th07.deviantart.net/fs71/PRE/f/2012/029/5/7/lost\\_in\\_the\\_city\\_by\\_shinmera-d4o1lld.png](http://th07.deviantart.net/fs71/PRE/f/2012/029/5/7/lost_in_the_city_by_shinmera-d4o1lld.png), (downloaded: 30/9/13). Nel testo, "Elementi essenziali della rappresentazione della città secondo Kevin Lynch", tratta dal sito: [http://cristinapolldesigner.blogspot.it/2012\\_11\\_01\\_archive.html](http://cristinapolldesigner.blogspot.it/2012_11_01_archive.html).
- Pag. 35 - "Ricostruzione virtuale della cornice ionica del tempio G di Selinunte", immagine a cura dell'autore. Nel testo, "Blocchi modanati e anastilosi virtuale della cornice ionica del tempio G di Selinunte", immagine a cura dell'autore.
- Pag. 39 - "Ritratto di Luigi Guglielmo Moncada", (seconda metà del XVII sec.), collezione privata (foto di Enzo Brai).
- Pag. 43 - "Hammarbj Sjöstad", Stoccolma 2011, fotografia dell'autore (Maggio 2011).
- Pag. 49 - "Smart city exhibition", tratta dal sito [www.google.it/search](http://www.google.it/search) (downloaded: 22/7/13).
- Pag. 51 - "Torre degli Asinelli", immagine contenuta nel sito di Urbapromo dalla sezione "City Experience", tratta dal sito [http://www.urbanpromo.it/nuovosito/uploads/images/up12\\_City%20experience/\\_MG\\_0614.jpg](http://www.urbanpromo.it/nuovosito/uploads/images/up12_City%20experience/_MG_0614.jpg). (downloaded: 17/9/13).
- Pag. 53 - "La trahison des image", R. Magritte, 1929, Olio su tela, 62,2X81 cm, City County Museum - Los Angeles.
- Pag. 57 - "Prospetto della Marina di Palermo con veduta in parte di Porta Felice", G. Orazi, 1761.



RIVISTA DEL DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICHE - ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE

**Comitato di direzione**

Francesco Lo Piccolo (Coordinatore), Maurizio Carta, Maria Concetta Di Natale, Marco Rosario Nobile.

**Redazione**

Mohamed Ali Khailil, Mara Basile, Vincenza Bondì, Lorenzo Canale, Annalisa Contato, Fabio Cutaia, Daniela Di Raffaele, Elena Giannola, Adbelrahman Halawani, Laura Longhitano, Giuseppina Limblici, Rigels Pirgu, Gerlandina Prestia, Luisa Rossini, Maria Laura Celona, Tiziana Sanfilippo e Salvatore Serio.

**Progetto grafico**

Daniela Di Raffaele

**Contatti**

redazione.infolio@gmail.com

**Sede**

Dipartimento di Architettura  
 Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4 - 1°P - 90128 Palermo.  
 tel. +39 091 23865403 - Fax +39 091 488562  
 dipartimento.architettura@unipa.it - unipa.pa.018@pa.postacertificata.gov.it (pec)

**Dottorati**

DOTTORATO IN PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE (XXIII - XXIV CICLO)  
 DOTTORATO IN STORIA DELL'ARCHITETTURA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI (XXIV CICLO)  
 DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICO-ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE (XXV - XXVI CICLO)

**Sede amministrativa**

Università di Palermo (Dipartimento di Architettura)

**Coordinatore**

Francesco Lo Piccolo

**Collegio dei docenti**

**DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICO-ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE**

*Indirizzo in Pianificazione Urbana e Territoriale (XXIV - XXV - XXVI CICLO)*

Giuseppe Abbate (dal XXVI), Alessandra Badami, Giulia Bonafede, Teresa Cannarozzo, Maurizio Carta, Teresa A. Cilona, Giuseppe Gangemi, Riccardo Guarino (dal XXVI), Nicola Giuliano Leone, Manfredi Leone, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Ignazia Pinzello (fino al XXIV), Carla Quartarone, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Ferdinando Trapani, Giuseppe Trombino, Ignazio Vinci.

*Indirizzo in Storia, Rappresentazione, Conservazione dell'Arte, dell'Architettura e della città (XXVI CICLO)*

Fabrizio Agnello, Nicola Aricó, Fabrizio Avella, Paola Barbera, Aldo Casamento, Maria Sofia Di Fede, Maria C. Di Natale, Eva Di Stefano, Emanuela Garofalo, Gianmarco Girgenti, Mariny Guttilla, Simonetta La Barbera, Francesco Maggio, Maria Teresa Marsala, Nunzio Marsiglia, Manuela Milone, Marco Rosario Nobile, Elisabetta Pagello, Pierfrancesco Palazzotto, Stefano Piazza, Maria A. Russo, Daniela Santoro, Patrizia Sardina, Fulvia Scaduto, Ettore Sessa, Maurizio Vitella.

*Indirizzo in Arte, Storia e Conservazione in Sicilia (XXIV CICLO)*

Laura Bica, Maria C. Di Natale, Eva Di Stefano, Giuseppe Gennaro, Mariny Guttilla, Simonetta La Barbera, Paolo Lo Meo, Santino Orecchio, Pierfrancesco Palazzotto, Giovanni Rizzo, Maria A. Russo, Daniela Santoro, Patrizia Sardina, Maurizio Vitella.

**Segreteria**

Filippo Schilleci (DARCH)

## **Partecipanti**

### **DOTTORATO IN PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE**

XXIV Ciclo (2011): Mohamed Ali Khailil, Lorenzo Canale, Annalisa Contato, Fabio Cutaia, Elena Giannola, Luca Raimondo, Claudiu Teodor Chiciudean.

### **DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICO-ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE**

#### *Indirizzo in Pianificazione Urbana e Territoriale*

XXV Ciclo (2012): Vincenza Bondi, Daniela Di Raffaele, Adbelrahman Halawani, Giuseppina Limblici, Luisa Rossini.  
XXVI Ciclo (2013): Mara Basile, Laura Longhitano, Rigels Pirgu, Gerlandina Prestia.

#### *Indirizzo in Storia e Rappresentazione dell'Architettura e della Città*

XXV Ciclo (2012): Tommaso Abbate, Eloy Bermejo Malumbres, Tiziana Sanfilippo, Elena Trunfio.

#### *Indirizzo in Arte, Storia e Conservazione in Sicilia*

XXV Ciclo (2012): Maria Laura Celona, Roberta Cruciatà, Salvatore Serio.

#### *Indirizzo in Storia, Rappresentazione, Conservazione dell'Arte, dell'Architettura e della città*

XXVI Ciclo (2013): Armando Antista, Federico Fazio, Vaidehi Lavand, Roberta Minnella, Valentina Vario, Laura Zabbia.

### **DOTTORATO IN STORIA DELL'ARCHITETTURA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI**

XXIV Ciclo (2011): Antonio Belvedere, Cristina Cali, Federico M. Giammusso, Francesca Malleo, Eleonora Marrone, Clelia Messina, Vito Migliore, Sabina Montana.

Supplemento a *Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo*

© Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4 - 1°P - 90128 Palermo

International Standard Serial Number - ISSN 1828 - 2482

Edizioni Caracol s.n.c. via Mariano Stabile, 110, 90139 Palermo

[www.edizionicaracol.it](http://www.edizionicaracol.it)

[info@edizionicaracol.it](mailto:info@edizionicaracol.it)